

OGGETTO: Avviso Pubblico per una manifestazione d'interesse alla sottoscrizione di un Contratto di Fiume (Lago) ai sensi della Legge Regionale n. 5/2019 approvato con D.D. n.51/2020 – Adesione alle procedure per la sottoscrizione del Contratto di Lago del sottobacino idrografico "Lago Patria". Atto di indirizzo.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Dirigente ad interim dell'Unità di Progetto Ambiente e Lavori Pubblici

Premesso che:

- il Comune promuove lo sviluppo sociale, civile, economico e culturale della collettività presente sul territorio comunale e tutela il proprio patrimonio ambientale;
- il Comune è l'ente preposto alla programmazione, alla gestione ed allo sviluppo del proprio territorio e dei suoi servizi;
- l'art. 13 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che *“Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia”*;

Considerato che:

- sul territorio di Giugliano in Campania insiste il Lago di Patria o Lago Patria, il più grade lago costiero della Campania, con una superficie di circa 2 kmq, che ospita una ricca fauna di uccelli palustri e fauna ittica e fa parte dell'area protetta regionale della Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola;
- il Lago Patria costituisce un elemento di prioritario interesse nel territorio regionale e nazionale, per il suo importante ruolo ambientale, paesaggistico e storico;
- diverse sono le problematiche inerenti il bacino del Lago Patria, prima fra tutte l'inquinamento delle acque superficiali e sotterranee che sta compromettendo l'ecosistema lacuale e la disponibilità di risorse idriche per le generazioni future;

Atteso che il **“Contratto di Lago PATRIA 2020”** rappresenta uno strumento per avviare la risoluzione delle problematiche anzidette, attraverso la partecipazione non solo delle Istituzioni e degli Enti Pubblici, ma anche e soprattutto dei cittadini e dei portatori di interessi diffusi, il cui obiettivo principale è quello di promuovere la salvaguardia del sistema lacuale;

Rilevato, pertanto, che:

- il suddetto Contratto è uno strumento volontario di programmazione strategica e negoziata che persegue la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali e lacuali, nonché la salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale;
- lo stesso Contratto può consentire l'adozione di un sistema di regole, in cui i criteri di sostenibilità ambientale, pubblica utilità, rendimento economico e valore sociale, intervengono fra i soggetti in maniera paritaria, nella ricerca di soluzioni efficaci per la salvaguardia del lago e dell'intero bacino idrografico, attraverso l'applicazione di interventi di protezione e tutela degli ambienti naturali, di tutela delle acque, di difesa del suolo, di protezione dal rischio idraulico e di tutela delle bellezze naturali;
- rappresenta il quadro generale delle iniziative da porre in essere a livello locale, rendendo possibile il coordinamento e l'ordinamento a sistema di quanto pianificato a livello regionale, consentendo un utilizzo efficace delle risorse disponibili;

Dato Atto che:

- nel 2007 è stato istituito in Italia il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume;
- nel 2015 il Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, con il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e di ISPRA, ha prodotto un documento di indirizzo per i Contratti di Fiume, contenente “Definizioni e requisiti qualitativi di base”;
- con legge regionale 6 maggio 2019, n. 5, pubblicata sul BURC n. 24 del 6 Maggio 2019, la Regione Campania, in attuazione delle direttive 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, relativa all'azione comunitaria in materia di acque, 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, e delle direttive 43/92/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e



2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 giugno 2008, relativa alla strategia per l'ambiente marino, nonché della parte III del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), *promuove l'utilizzo sostenibile delle acque interne, superficiali e sotterranee, costiere e di transizione, il recupero e il mantenimento delle condizioni di naturalità, la riqualificazione ambientale-paesaggistica e la connessa riqualificazione socioeconomica dei bacini e sottobacini idrografici in funzione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di tutela qualitativa e quantitativa delle acque, di riduzione dei rischi naturali e antropici e integrazione degli interventi per ambiti territoriali omogenei;*

- per il raggiungimento di tali finalità, in coerenza con quanto stabilito nella Carta Nazionale dei Contratti di Fiume e nelle Linee Guida nazionali (Definizione e requisiti qualitativi di base dei Contratti di fiume), la Regione Campania promuove e sostiene la diffusione dei Contratti di Fiume definiti, dall'articolo 68 bis del decreto legislativo 152/2006, strumenti volontari di programmazione strategica, integrata e negoziata;
- ai sensi dell'art.2, comma 2 della Legge Regionale n.05/2019, rientrano nella definizione di Contratto di fiume anche il contratto di lago, di costa, di acque di transizione, di foce e di falda, quali fattispecie declinate su differenti ambiti idrografici;
- il Contratto di Fiume, quale Accordo di programmazione strategica, integrata e negoziata e volontario, concorre alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a scala di bacino e sottobacino idrografico e opera nel rispetto delle competenze di ciascun ente, delle norme, dei piani e dei vincoli di tutela esistenti;
- i Contratti di Fiume non costituiscono un livello aggiuntivo di pianificazione, ma una modalità di gestione del territorio a cui si aderisce volontariamente, mediante la quale integrare e coordinare gli strumenti di pianificazione e programmazione con gli interessi presenti;
- i Contratti di Fiume, operando in regime di equilibrio ambientale e mirando, attraverso la presa in carico di un impegno comune, ad ottenere un comportamento virtuoso di tutti coloro, dalle istituzioni ai singoli cittadini, che hanno un interesse rispetto alle questioni inerenti ad un bacino idrografico, garantiscono uno sviluppo economico compatibile con l'equità sociale e gli ecosistemi;
- la partecipazione ai Contratti di Fiume, ancorché spontanea, impegna i firmatari a rispettare quanto condiviso in tutta l'ordinaria attività istituzionale necessaria per dare concreta attuazione degli stessi;
- le procedure per l'istituzione dei Contratti di Fiume possono essere attivate da portatori di interessi pubblici e privati, territorialmente interessati e compresi in un ambito idrografico come definito all'art. 2, co. 2, della Legge, secondo le linee guida nazionali e regionali;
- con delibera di Giunta Regionale n. 314 del 09/07/2019, ai sensi dell'art.2, co.9, della Legge la Regione ha approvato le Linee Guida per le procedure di attuazione e per la disciplina degli organi dei CdF;
- con decreto dirigenziale della Direzione Generale 06 della Giunta Regionale della Campania n.51 del 20.02.2020 è stato adottato lo schema di avviso pubblico per una manifestazione di interesse finalizzata ad acquisire la disponibilità di soggetti pubblici ad avviare le attività propedeutiche per la sottoscrizione di Contratti di Fiume nell'ambito del territorio regionale, stabilendo, altresì, il termine per la presentazione delle domande entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sul BURC;
- con successivo decreto dirigenziale della Direzione Generale 06 della Giunta Regionale della Campania n.120 del 17.03.2020 il suddetto termine è stato prorogato al 30.04.2020;

Ritenuto opportuno attivare una strategia comune tra i Comuni interessati e sviluppare un Contratto di Lago da realizzarsi attraverso l'attivazione di un processo concertativo, che coinvolga tutti i settori e gli attori interessati alla gestione del lago PATRIA e del territorio lacuale, per raggiungere gli obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla tutela e gestione della risorsa idrica;

Considerato che:

- la vastità e la complessità delle problematiche, per la realizzazione del Contratto di Lago PATRIA 2020, richiedono forme di cooperazione tra soggetti che, sia pure con ruoli distinti, sono chiamati ad operare e che, per una più efficace gestione dell'ambiente, è necessario sviluppare ogni possibile sinergia;
- è quindi opportuno definire i rapporti tra i Comuni interessati per iniziative di comune interesse, nel rispetto della reciproca autonomia, in conformità con le leggi e i regolamenti operanti in ciascuna istituzione e nell'ambito delle rispettive risorse disponibili;

Considerato che la stipula del Protocollo di Intesa è il primo atto per l'attivazione di un percorso condiviso e partecipato, che possa condurre alla sottoscrizione del CONTRATTO DI LAGO PATRIA 2020 e per la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle azioni necessarie;



Dato Atto che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della Legge 241/1990 "*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, della Legge 241/1990 "*In accoglimento di osservazioni e proposte presentate a norma dell'articolo 10, l'amministrazione procedente può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo*";
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 241/1990 "*Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili. Gli accordi di cui al presente articolo devono essere motivati ai sensi dell'articolo 3*";

Considerato che:

- al Soggetto Promotore, che in questa fase preliminare assume le funzioni di Capofila, compete, salvo diversa futura determinazione dei soggetti aderenti al contratto, l'onere di completare le attività finalizzate alla sottoscrizione del contratto di fiume, in conformità alle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n. 314 del 9.7.2019, pubblicata sul BURC n. 56 del 30.9.2019;
- la domanda dovrà essere corredata da una **Relazione Preliminare e da un Documento d'Intenti** (e/o un Protocollo d'Intesa), approvati dall'Organo di governo del soggetto pubblico individuato come Capofila e redatti in conformità alle Linee Guida regionali richiamate al punto precedente;
- ai soggetti che ritenuti idonei a sviluppare le suddette attività, potrà essere concesso un eventuale contributo regionale in funzione della disponibilità di cassa sul competente capitolo di spesa;
- è volontà dell'Amministrazione Comunale partecipare alla manifestazione d'interesse candidandosi quale ente capofila per la sottoscrizione del Contratto di Lago denominato "Lago Patria";

Ritenuto, pertanto, di dover dare preciso indirizzo al Dirigente dell'Unità di progetto Ambiente e LL.PP., per redigere la Relazione Preliminare e il Documento d'Intenti necessari alla candidatura alla Manifestazione d'interesse in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato

Visti i seguenti atti:

- la Legge n.241/90, in particolare gli art.1c, 1bis, l'art.15 e l'art.11;
- l'art.68 bis del D.Lgs. n.152/2006, ai sensi del quale "*I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree*";
- Legge Regionale Campania n.5 del 6 maggio 2019 (BURC n.24 del 6 maggio 2019);
- Il D.G.R.C. n.314/2019 (BURC n.56 del 30.09.2019);
- Linee Guida per l'attuazione dei contratti di fiume, di cui alla L. Regione Campania n.5/2019 (allegate alla D.G.R.C. n.314/2019);
- l'Avviso Pubblico per una manifestazione d'interesse alla sottoscrizione di un contratto di fiume ai sensi della L. Regionale n.5/2019, approvato con D.D. n.51 del 20.02.2020;
- il D.D. n.120 del 17.03.2020 di proroga dei termini di cui all'avviso pubblico fino al 30/04/2020;

**Propone al Commissario Straordinario di deliberare
con i poteri della Giunta Comunale (ex 48 del D.Lgs.267/00)**

- 1) **di approvare** la narrativa in premessa intesa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta;



- 2) **di prendere atto** della Delibera Giunta Regionale n.314 del 09/07/2019, della legge regionale 6 maggio 2019 n.5, e delle Linee Guida per l'attuazione dei Contratti di Fiume (Lago);
- 3) **di esprimere la volontà di partecipare** alla manifestazione d'interesse per la sottoscrizione di un Contratto di Fiume (Lago), ai sensi della Legge Regionale n. 5/2019, di cui all'avviso pubblico approvato con D.D. n.51/2020 e successivo n.120/2020, candidandosi quale ente capofila per la sottoscrizione del Contratto di Lago denominato "LAGO PATRIA 2020";
- 4) **di stabilire** quali assi principali su cui basare il contratto di Lago i seguenti:
 - migliorare la qualità delle acque e la loro funzione ecologica, tenendo conto degli usi compatibili (pesca, acqua potabile, tempo libero, ecc);
 - mitigare il rischio idrogeologico, rendendo il territorio circostante ed i fiumi più sicuri, naturali e accessibili alla popolazione;
 - coordinare le azioni con le parti interessate e sensibilizzare la collettività sulla gestione sostenibile dei fiumi.
- 5) **di assumere** formalmente l'impegno a redigere i documenti e gli atti, altresì deliberativi ed amministrativi, necessari per la successiva sottoscrizione del contratto di Lago, in conformità alle Linee Guida approvate con D.G.R.C. n.314/2019, assumendone i correlati impegni finanziari;
- 6) **di individuare** nel Dirigente dell'Unità di progetto Ambiente e LL.PP. ing. Giuseppe Sabini la figura di Responsabile del Procedimento e Responsabile del Gruppo di Lavoro che avrà il compito di Coordinatore anche tra gli altri Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa;
- 7) **delegare** il Commissario Straordinario a rappresentare l'Amministrazione Comunale a sottoscrivere i successivi atti, finalizzati al perseguimento degli obiettivi programmati e sottoscritti nello stesso protocollo d'intesa denominato Contratto di Lago 2020;
- 8) **di dare atto** che una volta acquisite tutte le manifestazioni di interesse il Protocollo d'Intesa sarà formalizzato da parte del Consiglio Comunale dei comuni partecipanti;

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
Ambiente e Lavori Pubblici
Ing. Giuseppe Sabini

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto ing. Giuseppe Sabini, Responsabile dell'Unità di progetto Ambiente e Lavori Pubblici del Comune di Giugliano in Campania esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Dirigente dell'Unità di Progetto
Ambiente e Lavori Pubblici
Ing. Giuseppe Sabini

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Salvatore Petirro, Responsabile del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL di cui al D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
Dott. Salvatore Petirro

PETIRRO SALVATORE
COMUNE DI GIUGLIANO IN
CAMPANIA
DIRIGENTE
06.04.2020 18:23:33 UTC



II COMMISSARIO STRARDINARIO

Letta ed esaminata l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto;

Ritenuto, pertanto di dover condividere integralmente i contenuti della proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art .49 del TUEL di cui al D. Lgs n.267/2000;

Assunti i poteri della Giunta comunale ex art. 48 del D.Lgs. 267/2000, conferiti con decreto del Presidente della Repubblica del 21/02/2020, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale a seguito di dimissioni *ultra dimidium* di n. 19 Consiglieri su 32 assegnati all'Ente

DELIBERA

- **Di Approvare** la proposta di deliberazione sopra riportata, che qui si intende integralmente ripetuta e trascritta.
- **Di Dare mandato** al Dirigente Responsabile dell'Unità di progetto Ambiente e Lavori Pubblici di adottare tutti gli atti consequenziali necessari all'esecuzione del presente deliberato.
- **Di Dichiarare** ai sensi dell'art. 134 D.lgs. 18.08.2000 n. 207 la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione.



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Umberto Cimmino

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Rosa Riccardo